



**16 DAYS OF ACTIVISM AGAINST GENDER-BASED VIOLENCE**  
**16 DÍAS DE ACTIVISMO CONTRA LA VIOLENCIA DE GÉNERO**  
**16 JOURS D'ACTIVISME CONTRE LA VIOLENCE DE GENRE**

16 يوم من مكافحة العنف القائم على النوع الاجتماعي

25 November – 10 December

<http://16dayscwgj.rutgers.edu>



## ANNUNCIO DEL TEMA 2015

### “Dalla pace in casa alla pace nel mondo: rendiamo l’educazione sicura per tutti!”

Il 2015 rappresenta il 24° anno della Campagna dei 16 Giorni di attivismo contro la violenza di genere, nata nel 1991 e coordinata dal Centro per la leadership globale delle donne. La Campagna ha visto la partecipazione di oltre 5,478 organizzazioni, policymaker, governi, agenzie ONU e di un numero imprecisato di individui da oltre 180 Paesi del mondo. Tutti insieme abbiamo portato l’attenzione sui problemi di razzismo, sessismo, cultura della violenza, omofobia e abbiamo richiesto il rispetto dei diritti umani, inclusi il diritto alla salute e alla riproduzione, e la fine del militarismo e della violenza di genere. La forza e la longevità della Campagna si devono alle migliaia di suoi partecipanti come te.

Quest’anno la Campagna dei 16 Giorni sarà dedicata al rapporto tra militarismo e diritto all’educazione in situazioni di conflitto violento, di pace e in diversi contesti educativi, continuando a evidenziare il problema del militarismo quale sistema patriarcale che genera discriminazioni e disuguaglianze basate sulle nostre relazioni con il potere.

L’educazione è un bene pubblico e un diritto umano fondamentale riconosciuto dall’articolo 26 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo e in numerose convenzioni e trattati internazionali e regionali sui diritti umani. Ciononostante il diritto all’educazione è soggetto a mutamenti politici, economici e sociali, lasciando certi gruppi (specialmente donne, bambine, persone con disabilità, LGBTQI migranti ed indigeni) particolarmente vulnerabili e soggetti a vedersi negato questo diritto fondamentale. Dati recenti riferiscono che circa 38 milioni di persone nel mondo sono sfollati interni mentre 16.7 milioni sono rifugiati.<sup>1</sup> Bambine e giovani donne in particolare sono le più negativamente colpite da insicurezza e crisi, come mostrano recenti stime che indicano che circa 31 milioni di bambine non frequentano la scuola primaria mentre 34 milioni la scuola secondaria<sup>2</sup>, e 15 milioni di bambine e 10 milioni di bambini non hanno mai visto l’interno di una classe.<sup>3</sup> Circa 58 milioni di bambini in età scolare non ha accesso all’educazione e circa la metà di questi (28.5 milioni) vive in aree interessate da conflitti.

La difesa del diritto all’educazione in contesti di conflitto è responsabilità dei governi nazionali così come dell’impegno e della reazione della comunità internazionale che però sono spesso difficili da ottenere.<sup>4</sup> Il diritto all’educazione è troppo spesso penalizzato da infrastrutture deboli quali ambienti educativi insicuri e insalubri, curricula inadeguati che non tengono conto delle questioni di genere e che continuano ad essere improntati su stereotipi patriarcali; risorse limitate per l’erogazione e l’accesso all’educazione. Mentre nel 2014 le spese militari a livello globale sono state di 1.8 trilioni di dollari<sup>5</sup>, gli esperti stimano che con 26 bilioni di dollari si garantirebbe l’educazione di base a tutti entro il 2015.<sup>6</sup> Bambini e giovani possono subire gravi svantaggi a causa di disabilità, razza o etnia di origine, difficoltà economiche e imposizioni familiari e molti di loro possono trovarsi in contesti di conflitto violento, di disastro ambientale o di pace relativa.<sup>7</sup> Gli svantaggi subiti dalle bambine sono particolarmente gravi: bambine e giovani donne possono essere vittime di matrimoni precoci o forzati che mettono fine alla loro educazione; il rischio di diverse forme di violenza di genere legate alla scuola (SRGBV), quali violenze sessuali e abusi lungo la strada o all’interno delle strutture educative; e discriminazioni nella disponibilità di infrastrutture essenziali quali strutture sanitarie adeguate e sicure. Di conseguenza molte famiglie scelgono di ritirare bambine e ragazze da scuola impedendo loro di continuare la loro educazione.<sup>8</sup>

Data la mancanza di sicurezza in materia di educazione e visti i risultati di una ricerca internazionale svolta precedentemente quest’anno, il tema della Campagna dei 16 giorni sarà **“Dalla pace in casa alla pace nel mondo: rendiamo l’educazione sicura per tutti”**. Il tema riconosce la tragica situazione di milioni di bambine e bambini, giovani donne e uomini, il cui fondamentale diritto all’educazione è quotidianamente leso o violato a causa di violenze, mancanza di risorse e discriminazioni. E’ perciò doveroso dedicare la Campagna dei 16 Giorni di quest’anno alla precaria situazione educativa che vivono bambine e bambini.

Dato questo tema, la Campagna dei 16 Giorni ti chiede di unirti per difendere il diritto all’educazione e combattere violenza, discriminazioni, disuguaglianze in educazione basate su genere, razza, etnia, religione, orientamento sessuale reale o percepito, status socio-economico e altri fattori sociali. Puoi cominciare riflettendo sugli spazi e l’accesso all’educazione nella tua comunità, nel tuo Paese o regione. Pianificando la tua partecipazione in base ai modi in cui il militarismo impatta sull’educazione sia in tempi di pace che durante i conflitti, nei campi dei rifugiati o degli sfollati interni, nei territori degli indigeni, nelle scuole e nelle altre strutture educative o perfino nelle strade. Considera come la violenza e il crescente militarismo abbia condizionato l’educazione dei giovani in Paesi che hanno subito di recente varie forme di conflitto armato; come l’estremismo di politiche e pratiche statali e non abbiano condizionato il diritto all’educazione, in particolare delle ragazze; e come le spese governative in armi e altre priorità della militarizzazione influenzino quelle per rendere l’educazione sicura ed accessibile per tutti.

## Quali sono altri esempi di temi che i partecipanti alla Campagna dei 16 Giorni possono affrontare?

- Giustizia di genere e educazione: conseguenze della discriminazione di donne e bambine
- Ruolo delle donne nelle negoziazioni per la pace, nel peace-building, in diplomazia e nei ruoli decisionali
- Violenza con armi di piccolo taglio in comunità e scuole e loro ruolo nella violenza domestica
- Produzione e vendita globale di armi e crescente militarismo vs. supporto per salute pubblica, educazione ed altri beni sociali
- Violenza perpetuata da attori statali e non statali in scuole e altri contesti che ledono il diritto all'educazione
- Violenza sessuale impunita su bambini e giovani
- Educazione negata alle ragazze stigmatizzate a causa della violenza sessuale subita
- Vulnerabilità di bambini e bambine, giovani donne e uomini nei campi rifugiati e per sfollati interni, ai quali viene negata l'educazione
- Impatto ambientale delle operazioni militari e sue conseguenze sulle comunità e sui servizi sociali
- Presenza di forze politiche militarizzate all'interno di istituzioni sociali (scuole, spazi pubblici...)
- Aggressioni sessuali all'università o in altri contesti educativi

## RISORSE PER IL 2015

CWGL sta preparando risorse e materiali per la campagna che forniranno informazioni sul tema e suggerimenti per pianificare le attività.

CWGL pubblicherà queste risorse sul sito web della Campagna dei 16 Giorni nei prossimi mesi. Puoi anche scriverci ([16days@cwgl.rutgers.edu](mailto:16days@cwgl.rutgers.edu)) per richiedere le copie cartacee di questi materiali. I partecipanti possono visitare il nostro sito (<http://16days.cwgl.rutgers.edu>) per scaricare i materiali del Take Action Kit o richiederne una copia cartacea se disponibile.

### Unisciti alla Campagna dei 16 Giorni!

La Campagna dei 16 Giorni è aperta a tutti i partecipanti impegnati in azioni su questi temi nei modi appropriati al proprio contesto. I partecipanti conoscono meglio come e chi coinvolgere – i loro governi o comunità – per sfidare e cambiare le strutture che perpetuano la violenza di genere. Crea o unisciti a una community, un campus, un'attività nazionale o internazionale! Richiedi i materiali della Campagna, iscriviti alla newsletter, e utilizza i passati calendari delle attività (disponibili online) per trovare idee brillanti per le tue iniziative e informazioni sugli altri gruppi della tua area. Usa l'hashtag **#16Days** sui social media!

### Condividi i tuoi piani!

Man mano che Novembre si avvicina, ricordati di condividere le tue iniziative con il CWGL perché siano incluse nel Calendario Internazionale 2015 della Campagna e diventino parte del movimento globale della Campagna dei 16 Giorni. Il Calendario internazionale della Campagna è disponibile qui <http://16dayscwgl.rutgers.edu/campaign-calendar>.

### Visita il nostro sito web!

Se vuoi più informazioni sulla Campagna internazionale dei 16 Giorni visita il sito <http://www.cwgl.rutgers.edu/16days/home.html>. Le immagini delle precedenti campagne sono disponibili su Flickr <https://www.flickr.com/photos/16dayscampaign>.

### Iscriviti alla newsletter della Campagna!

Iscriviti alla newsletter dei 16 Giorni di attivismo contro la violenza di genere, che dà spazio agli attivisti per condividere il loro lavoro contro la violenza, costruire partnership internazionali e sviluppare strategie e tematiche per l'annuale Campagna dei 16 Giorni. Iscriviti qui [https://email.rutgers.edu/mailman/listinfo/16days\\_discussion](https://email.rutgers.edu/mailman/listinfo/16days_discussion).

## A PROPOSITO DELLA CAMPAGNA DEI 16 GIORNI

Sin dalla sua fondazione nel 1991, il Centro per la leadership globale delle donne è il coordinatore globale della Campagna dei 16 Giorni di attivismo contro la violenza di genere. Negli ultimi ventidue anni, la Campagna Globale dei 16 Giorni di attivismo contro la violenza di genere è stata dedicata all'advocacy e al coordinamento di azioni per fermare la violenza contro le donne, a livello locale ed internazionale. Le date del 25 Novembre (Giornata Mondiale per l'Eliminazione della Violenza di Genere) del 10 Dicembre (Giornata mondiale dei diritti umani) sono state scelte per enfatizzare il legame tra la sconfitta della violenza contro le donne e il rispetto dei diritti umani, e per sottolineare che la violenza contro le donne rappresenta una violazione internazionale dei diritti umani. La Campagna dei 16 Giorni è una strategia strutturata per chiedere a gran voce l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne, sia perpetrate da individui che da gruppi, in tutto il mondo.

## Resta in contatto!

**Sito della Campagna:** <http://16dayscwgl.rutgers.edu>

**Email:** [16days@cwgl.rutgers.edu](mailto:16days@cwgl.rutgers.edu)

**Calendario internazionale:** <http://16dayscwgl.rutgers.edu/campaign-calendar>

**Flickr:** <http://www.flickr.com/photos/16dayscampaign>

**Facebook:** <http://www.facebook.com/16DaysCampaign>

**Twitter:** [@16DaysCampaign](https://twitter.com/16DaysCampaign)

<sup>1</sup> Internal Displacement Monitoring Center. *Global Figures*. May 2015. <http://www.internal-displacement.org/global-figures>

<sup>2</sup> UNESCO Institute for Statistics. *Gender and Education*. <http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/gender-education.aspx>

<sup>3</sup> Education for All Global Monitoring Report (GMR) and UNESCO Institute for Statistics. Policy Paper 14/Fact Sheet 28. *Progress in getting all children to school stalls but some countries show the way forward* June 2014. <http://unesdoc.unesco.org/images/0022/002281/228184E.pdf>

<sup>4</sup> Education for All Global Monitoring Report (GMR). Policy Paper 13. *Aid reductions threaten education goals*. June 2014. <http://unesdoc.unesco.org/images/0022/002280/228057E.pdf>

<sup>5</sup> Stockholm International Peace Research Institute. *Trends in world military expenditure, 2014 SIPRI Fact Sheet*. <http://www.sipri.org/media/pressreleases/2015/milex-april-2015>

<sup>6</sup> Education for All Global Monitoring Report. Policy Paper 06. *Making Education for All Affordable by 2015 and beyond*. February 2013.

<http://unesdoc.unesco.org/images/0021/002199/219998E.pdf>

<sup>7</sup> Education for All Global Monitoring Report, Policy Paper 10. *Children still battling to go to school*. July 2013. <http://unesdoc.unesco.org/images/0022/002216/221668E.pdf>

<sup>8</sup> UNICEF. *Shattered Lives: Challenges and Priorities for Syrian Refugee Children and Women in Jordan*. June 2013. [http://www.unicef.org/mena/MENA-Shattered\\_Lives\\_June13.pdf](http://www.unicef.org/mena/MENA-Shattered_Lives_June13.pdf)